

Roma, 24 gennaio 2024

All' Agenzia delle Entrate
Direttrice Centrale Risorse Umane
Dottoressa Laura Caggegi

All' Ufficio Relazioni Sindacali
Dottoressa Ornella Oliveri

Oggetto: richiesta informazioni sulle tempistiche in merito disciplina lavoro agile in deroga.

La scrivente O.S. esprime una sincera preoccupazione, viste le notizie che giungono dai territori, in merito alle tempistiche per la sottoscrizione degli accordi di lavoro agile c.d. in deroga. Comprendiamo che la centralizzazione della procedura possa essere stata dettata da esigenze di uniformità, ma appare certamente farraginoso e poco adatta in situazioni, come l'attuale, in cui la celerità nel riscontro è indispensabile. Sono diverse centinaia, se non migliaia, le istanze di colleghe e colleghi che per motivazioni connotate da una certa gravità attendono risposta per poter al meglio conciliare la vita personale con quella lavorativa.

Il tutto connotato anche dall'incertezza su quali siano le situazioni meritevoli di accoglimento in quanto la Direttiva del 29 dicembre 2023, del Ministro per la Pubblica Amministrazione, riconosce degli ambiti di applicazione più ampi rispetto alla disciplina unilaterale. Infatti, il ministero ha invitato e sensibilizzato la dirigenza pubblica a continuare a salvaguardare non soltanto i soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute ma ha esteso la possibilità di richiedere la deroga anche per situazioni personali e familiari purché si tratti di gravi, urgenti e adeguatamente documentate. La nota interna, invece, a nostro giudizio restringendo le casistiche ministeriali, prevede che possono accedere al lavoro agile in deroga quelle situazioni aventi il *"il carattere di straordinarietà e /o particolare urgenza"* nonché *"la temporaneità"* dei motivi.

Accanto a questa criticità ci sono da considerare le lungaggini della procedura in quanto le istanze dovranno essere vagliate sia dalla Direzione Regionale che dalla Direzione Centrale. È certamente impossibile che alle stesse venga dato riscontro entro il 1° febbraio p.v.. Infatti, diverse Direzioni Regionali si stanno affrettando a far sottoscrivere accordi di lavoro agile ordinario nelle more del riscontro di vostra competenza. Riteniamo siffatta soluzione totalmente inaccettabile, considerati i tempi non certamente celeri, vista la numerosità delle istanze e possibilità di richiesta di integrazione documentale, e lesiva dei diritti di colleghe e colleghi che meritano attenzione. Per tali motivi chiediamo che vengano emanate disposizioni che accordino temporaneamente deroghe alle regole ordinarie per quanti hanno presentato istanza e attendono, incolpevoli, una risposta alle proprie necessità.

Sicuri di un positivo riscontro, si porgono cordiali saluti.

la Segreteria Nazionale
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali
Michele Di Martino
